

Informativa privacy ai sensi dell'art. 13 GDPR sulla segnalazione di violazioni di leggi e regolamenti al sistema whistleblowing

Questa informativa privacy descrive il funzionamento del sistema whistleblowing e fornisce indicazioni sull'utilizzo del sistema stesso e sul trattamento dei dati personali che ne deriva.

I dipendenti della Società HT Special Metals SgI (di seguito "società"), nonché soggetti esterni, possono segnalare indizi di violazioni non irrilevanti di leggi o regolamenti verificatesi all'interno di una società. Le segnalazioni possono riguardare anche fatti avvenuti al di fuori delle società, qualora questi possano avere ripercussioni su una società.

Il whistleblower dispone di diversi canali per inoltrare una segnalazione. Un caso sospetto può essere portato all'attenzione del proprio responsabile, il quale provvederà a trasmettere le informazioni agli uffici competenti. In alternativa, il segnalante può rivolgersi direttamente ai seguenti organi interni alle società:

Il Compliance Committee della rispettiva capogruppo di divisione o società capofila è l'organo competente a ricevere le segnalazioni relative a una determinata divisione aziendale, ed è possibile inoltrare le segnalazioni direttamente a tale organo.

Le informazioni riguardanti la società devono essere indirizzate al Compliance Committee di HT Special Metals SgI Functions.

È inoltre possibile segnalare un caso sospetto tramite un ufficio esterno indipendente, quello dell'ombudsman legale. Tale ufficio tutela l'identità dei segnalanti che preferiscono restare anonimi. Il whistleblower riceverà una conferma di ricezione entro 7 giorni e un riscontro sul contenuto della segnalazione entro 3 mesi.

Il trattamento successivo delle informazioni è svolto dal Compliance Committee secondo i principi generali applicabili alla gestione dei casi sospetti.

L'ufficio esterno dell'ombudsman legale incaricato di ricevere le segnalazioni è:

Studio Legale Avv. Jacopo Arturi Corso Giacomo Matteotti, 53, 21100 Varese VA - Italia

Sono nominati collegio degli ombudsperson:

- Avv. Jacopo Arturi
- Dott.ssa Clarissa Colloca

A. Definizioni

Poiché sia il whistleblower sia la persona a cui la segnalazione si riferisce sono interessati ai sensi dell'art. 4, par. 1, del GDPR, ai fini di chiarezza in questa informativa si adotta la seguente terminologia:

- Whistleblower: la persona che effettua la segnalazione.
- Interessato: la persona a cui la segnalazione fa riferimento, nonché ogni altra persona citata nella segnalazione stessa.

B. Finalità del trattamento

Il sistema whistleblowing serve a raccogliere e gestire i casi sospetti relativi a violazioni gravi di leggi e regolamenti, allo scopo di individuare e prevenire condotte illecite realizzate all'interno della società o a suo danno. Il sistema di segnalazione costituisce inoltre uno strumento di prevenzione della corruzione.

L'istituzione dell'ufficio esterno dell'ombudsman legale ha lo scopo di consentire a dipendenti e soggetti esterni di segnalare casi sospetti in modo sicuro e riservato.

L'ufficio esterno dell'ombudsman è finalizzato a ricevere, trattare, gestire ed eventualmente trasmettere in modo sicuro e riservato le informazioni relative a violazioni di leggi e regolamenti, sia interne sia esterne all'organizzazione, che abbiano effetti sulle società.

Le società intendono altresì tutelare i diritti dei propri dipendenti, dei soggetti esterni e delle persone menzionate dal whistleblower nell'ambito del sistema di segnalazione, limitando la raccolta dei dati personali a quanto strettamente necessario.

Per tale ragione, non devono essere divulgati dati sensibili — quali origine razziale o etnica, opinioni politiche, convinzioni religiose o filosofiche, appartenenza sindacale, dati relativi alla salute o alla vita sessuale del whistleblower o dell'interessato — salvo che ciò non sia strettamente necessario ai fatti segnalati e ai relativi motivi di sospetto.

C. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali del whistleblower nell'ambito delle segnalazioni si fonda sul consenso del segnalante ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a), GDPR, prestato mediante la trasmissione volontaria delle informazioni all'ufficio dell'ombudsman o al Compliance Committee.

1. Base giuridica del trattamento da parte delle società

Il trattamento dei dati personali da parte del Compliance Committee avviene ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. f), GDPR, sulla base del legittimo interesse delle società a individuare, prevenire e contrastare condotte illecite realizzate al loro interno o a loro danno.

2. Base giuridica del trattamento da parte dell'ombudsman esterno

Il trattamento dei dati personali connesso all'inoltro delle segnalazioni all'ombudsman legale esterno avviene ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. f), GDPR, sulla base del legittimo interesse dell'ombudsman all'esecuzione dell'incarico conferito da HT Special Metals Sagl, finalizzato all'individuazione e alla prevenzione di violazioni di leggi e regolamenti.

Per finalità diverse da quelle indicate, i dati personali raccolti nell'ambito di una segnalazione non vengono trattati né dalle società né dall'ufficio dell'ombudsman.

Non ha luogo alcun processo decisionale automatizzato, incluso alcun tipo di profilazione, ai sensi dell'art. 22, parr. 1 e 4, GDPR.

D. Categorie di dati trattati

A seconda che la segnalazione venga inoltrata all'ombudsman legale esterno oppure direttamente al Compliance Committee, vengono raccolti i seguenti dati personali relativi al whistleblower:

1. Segnalazione all'ufficio dell'ombudsman legale esterno

Per telefono o lettera: è possibile effettuare segnalazioni in forma anonima; in caso contrario, vengono raccolti solo i dati personali comunicati (ad es. nome, recapito).

Attenzione: per le segnalazioni telefoniche anonime occorre disattivare la trasmissione del numero chiamante, altrimenti il numero della linea utilizzata comparirà nel sistema telefonico.

Per e-mail o fax: l'indirizzo e-mail o il numero di fax vengono raccolti automaticamente per ragioni tecniche. Nell'invio di una segnalazione via fax, si tenga presente che il numero di fax può consentire di risalire all'identità del segnalante. Per l'invio via e-mail, qualora si desideri restare anonimi non si dovrebbe utilizzare l'indirizzo e-mail aziendale. Per il resto, vengono raccolti solo i dati personali effettivamente comunicati (ad es. nome, ulteriori recapiti).

Il trattamento dei dati personali in Europa è regolato dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR UE/2016/679)

2. Segnalazione, diretta o indiretta tramite il proprio responsabile, al Compliance Committee

Per telefono o e-mail: nome, indirizzo e-mail, posizione/funzione all'interno della società (o, per i segnalanti esterni, analoghe informazioni), ed eventualmente il numero di telefono, già raccolto per ragioni tecniche al momento del contatto.

Di persona: nome, posizione/funzione all'interno della società o, per i segnalanti esterni, analoghe informazioni, ed eventuali ulteriori recapiti concordati.

3. Trattamento dei dati personali degli interessati

I dati personali relativi agli interessati sono quelli forniti dal whistleblower e comprendono, di norma, almeno: nome, funzione svolta nella società, fatto che ha dato origine alla segnalazione.

E. Destinatari dei dati

I. Segnalazioni interne alle società

Tutte le informazioni fornite dal whistleblower vengono esaminate e sottoposte a una prima valutazione da parte dell'ufficio competente sopra indicato. Se la segnalazione viene inoltrata a un responsabile, questi la trasmette al Compliance Committee per la relativa valutazione. Qualora l'esame del caso sospetto lo richieda, il Compliance Committee trasmette le informazioni ai reparti competenti, che le valutano prima che venga adottata una decisione definitiva sulle misure da adottare.

1. Comunicazione all'interessato

Ai sensi dell'art. 14, par. 5, lett. d), GDPR, in deroga all'art. 14, parr. 1-4, GDPR, l'interessato non viene informato qualora la comunicazione renda impossibile o pregiudichi gravemente il conseguimento delle finalità del trattamento. L'interessato viene informato ai sensi dell'art. 14, parr. 1-4, GDPR al più tardi al termine dell'accertamento del caso sospetto.

II. Segnalazioni tramite Studio Legale

Tutte le informazioni trasmesse dal whistleblower vengono ricevute in via riservata dagli ombudsperson, che ne valutano il contenuto sotto il profilo di un'eventuale violazione di legge o regolamento. Il whistleblower riceve da Studio Legale una conferma di ricezione entro 7 giorni dalla ricezione della segnalazione.

L'esame da parte degli ombudsperson si articola, di norma, in due fasi. In una prima fase si verifica se la segnalazione riguardi effettivamente una questione rilevante; solo in tal caso si procede a un esame di merito più approfondito, volto a verificare un sospetto iniziale fondato su elementi di fatto. Il whistleblower riceve un riscontro sull'andamento della procedura entro 3 mesi dalla ricezione della segnalazione.

1. Trasmissione alle società

In assenza di un'autorizzazione del whistleblower documentata dallo Studio Legale, non viene effettuata alcuna comunicazione al Compliance Committee delle società. A seconda dell'autorizzazione concessa dal segnalante, le informazioni vengono trasmesse con o senza indicazione della sua identità.

Le società hanno rinunciato in modo irrevocabile al diritto di ottenere, in base al contratto d'incarico tra l'avvocato e lo Studio Legale, informazioni relative all'identità o all'identificabilità dei whistleblower, salvo che, a giudizio dello Studio Legale, sussista nel singolo caso un fondato sospetto, basato su elementi di fatto, che il segnalante abbia reso intenzionalmente una falsa accusa.

2. Trasmissione agli interessati

Ai sensi dell'art. 14, par. 5, lett. d), GDPR, in combinato disposto con il § 29 BDSG (legge federale tedesca sulla protezione dei dati, relativo al segreto professionale forense), e in deroga all'art. 14, parr. 1-4, GDPR, l'interessato non viene informato qualora la comunicazione riguardi informazioni che, per loro natura, devono restare riservate, in particolare per la tutela di interessi legittimi prevalenti di terzi. Ciò riguarda, in particolare, la tutela della riservatezza dell'identità del whistleblower.

F. Origine dei dati

I dati provengono dai whistleblower (ad es. dipendenti, partner commerciali, fornitori, clienti o altri soggetti esterni) oppure dalla documentazione da questi fornita.

G. Periodo di conservazione

I. Società

Se l'accertamento del caso sospetto non evidenzia alcuna violazione di legge o di obblighi, i dati vengono cancellati immediatamente al termine dell'accertamento.

Se i fatti segnalati fanno sorgere un sospetto di violazione di legge o di obblighi ma questo non risulta ancora confermato, i dati vengono cancellati 2 mesi dopo la conclusione dell'accertamento.

Se la segnalazione fa sorgere un sospetto di violazione di legge o di obblighi e ne consegue una controversia legale, i dati vengono conservati, ai sensi dell'art. 17, par. 3, lett. e), GDPR, per il tempo necessario all'accertamento, all'esercizio o alla difesa di un diritto in sede giudiziaria.

II. Studio Legale

Il tempo di conservazione dei dati personali nell'ambito delle segnalazioni di illeciti (whistleblowing) è disciplinato dall'art. 14 del D.Lgs. 24/2023. I dati sono conservati per il tempo necessario al trattamento e comunque non oltre 5 anni dalla data di comunicazione dell'esito finale della procedura, nel rispetto dei principi di riservatezza e minimizzazione. [1, 2]

Per le segnalazioni non trasmesse ad alcuna delle società, il termine decorre dalla fine dell'anno solare in cui è stata ricevuta la segnalazione; per le segnalazioni trasmesse, il termine decorre dalla fine dell'anno solare in cui si è concluso il relativo procedimento presso le società.

H. Diritti degli interessati e dei whistleblower

1. Diritto di opposizione

Qualora il trattamento sia effettuato per la tutela di legittimi interessi (art. 6, par. 1, lett. f), GDPR), è possibile opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei propri dati personali per motivi connessi alla propria situazione particolare, ai sensi dell'art. 21 GDPR. Si segnala che, qualora sussistano motivi legittimi cogenti ai sensi dell'art. 17, par. 1, lett. c), GDPR, l'opposizione potrebbe non essere accolta.

Per esercitare il diritto di opposizione è sufficiente inviare un'e-mail a info@ht-specialmetals.com oppure a avv.jacopo.arturi@gmail.com

2. Ulteriori diritti

Sono inoltre riconosciuti i seguenti diritti:

il diritto, ai sensi dell'art. 7, par. 3, GDPR, di revocare in qualsiasi momento il consenso prestato al trattamento dei dati; a partire dalla revoca, il trattamento fondato su tale consenso non può proseguire. La revoca può essere comunicata via e-mail a info@ht-specialmetals.com oppure a avv.jacopo.arturi@gmail.com

- il diritto, ai sensi dell'art. 15 GDPR, di ottenere informazioni sui propri dati personali trattati, salvo che si applichi l'eccezione di cui all'art. 23, par. 1, lett. d) e i), GDPR, in combinato disposto con il § 29, par. 1, secondo periodo, BDSG;
- il diritto, ai sensi dell'art. 16 GDPR, di ottenere senza ritardo la rettifica dei dati inesatti o incompleti che vi riguardano;
- il diritto alla cancellazione dei propri dati personali ai sensi dell'art. 17 GDPR;
- il diritto alla limitazione del trattamento dei propri dati personali ai sensi dell'art. 18 GDPR;
- il diritto alla portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 GDPR, ossia il diritto di ricevere i dati personali che vi riguardano in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, o di richiederne la trasmissione a un altro titolare del trattamento;
- il diritto, ai sensi dell'art. 77 GDPR, di proporre reclamo, in caso di controversie in materia di protezione dei dati, a un'autorità di controllo, in particolare a quella dello Stato membro in cui risiedete, lavorate o in cui si è verificata la presunta violazione.